

siano le tecniche migliori per mantenere l'ordine secondo il contesto, la gravità del momento e il luogo del fatto, che in questo caso è risultato essere una piazza molto frequentata, anche da bambini e clienti del mercato all'aperto. (4-11480)

\* \* \*

### ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

*Interrogazione a risposta orale:*

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

le difficoltà, per gli studenti universitari, riguardano anche e soprattutto i costi di accesso alle residenze universitarie;

gli studenti universitari italiani, sul punto, chiedono di avere gli stessi diritti degli studenti universitari stranieri;

mentre gli studenti universitari italiani, per poter avere un posto letto nella casa dello studente, debbono tenere conto dei criteri stabiliti dal decreto legislativo n. 109 del 31 marzo 1998 che impone rigidi criteri di calcolo e limiti di reddito estremamente bassi (con conseguente esclusione dalle graduatorie), gli studenti universitari stranieri si limitano a presentare una semplice certificazione rilasciata da una rappresentanza diplomatica con la quale si attesta la non appartenenza a famiglie notoriamente agiate;

l'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 394 del 1999 gli studenti universitari stranieri di area extra-europea prevede appunto questo privilegio che penalizza inevitabilmente gli studenti universitari italiani —:

quali urgenti iniziative, anche di natura normativa, intenda assumere per assicurare agli studenti universitari italiani, ai fini dell'accesso alle residenze universitarie, gli stessi diritti garantiti agli studenti universitari stranieri. (3-03888)

*Interrogazioni a risposta immediata in Commissione:*

VII Commissione:

MAGGI e BUTTI. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

l'attuazione della riforma scolastica disposta con la legge n. 53 del 2003 e, più in generale, il buon funzionamento della scuola richiedono un'adeguata copertura degli organici dei dirigenti scolastici;

il decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 2004 ha autorizzato il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ad assumere 3.000 dirigenti scolastici, 1.500 del corso-concorso riservato, da poco concluso, e 1.500 da un apposito concorso ordinario da bandire;

le immissioni in ruolo del concorso riservato sono state poco più di 1200;

presidi incaricati, pur non in possesso dei requisiti dei tre anni di incarico, sono stati ammessi con riserva alla procedura concorsuale a seguito del ricorso al TAR Lazio;

dirigenti incaricati con un solo anno di servizio hanno ufficialmente espresso la loro comprensibile preoccupazione ove venisse confermata col prossimo corso-concorso la esclusiva partecipazione ai soli dirigenti incaricati con almeno tre anni di relativo servizio;

appare necessario assicurare che i presidi incaricati — sia coloro che sono stati ammessi con riserva alla procedura concorsuale, sia gli incaricati che, sia pure con un solo anno di servizio, chiedono di poter partecipare al prossimo corso-concorso — abbiano un soddisfacente riscontro alle loro comprensibili istanze —:

se e come il Ministro intenda intervenire per assicurare, anche in riferimento a quanto illustrato in premessa, il buon funzionamento del sistema scolastico.

(5-03650)

TITTI DE SIMONE e MASCIA. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

il 27 aprile 2004 la facoltà di Scienze politiche dell'università « La Sapienza » di Roma è stato organizzato un convegno dal titolo « Esercito europeo — una realtà non più rimandabile » con la partecipazione di diversi generali e ex generali dell'Esercito italiano tra i quali Carlo Jean e Calligaris;

oltre duecento studenti della facoltà hanno espresso il loro dissenso nei confronti di tale iniziativa con musica, *slogan* e *performance* creative;

in seguito all'intervento delle forze dell'ordine sono scoppiati tafferugli con gli studenti;

risulta inoltre che in quella occasione per impedire agli studenti di parlare al microfono, l'impianto elettrico sia stato temporaneamente bloccato creando una situazione di emergenza in tutto l'edificio;

risulta che il professor Augusto Sinagra, relatore al convegno del 27 aprile 2004 e docente nella stessa facoltà, fosse candidato alle elezioni europee;

gli studenti, oltre a contestare il tema del convegno, ponevano l'annosa questione della mancanza di spazi per le iniziative studentesche, questione culminata nel settembre 2003 nella trasformazione dell'Aula XIII da spazio autogestito in aula multimediale;

a settembre 2004 sono stati avviati procedimenti disciplinari a carico di cinque studenti della facoltà;

l'azione disciplinare è regolamentata dall'articolo 16 del regio decreto luogotenenziale 20 giugno 1935, n. 1071, che prevede le seguenti punizioni alternative tra loro: ammonizione; interdizione temporanea da uno o più corsi; esclusione da uno o più esami di profitto per una delle due sessioni; sospensione temporanea dall'università con conseguente perdita delle sessioni di esame;

il Senato accademico, organo deputato ad esercitare l'azione disciplinare nei confronti degli studenti esaminerà in una prossima seduta la posizione degli interessati che in questa sede potranno depositare memorie scritte ed essere presenti, anche mediante un proprio legale di fiducia;

risulta che raramente il Senato accademico dell'università « La Sapienza » abbia adottato iniziative disciplinari di tale gravità;

tre dei cinque studenti denunciati sono candidati alle elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche al Senato accademico —:

se il Governo ritenga conforme alla normativa vigente che un Senato accademico avvii un'iniziativa disciplinare a carico di studenti sulla sola base di una denuncia all'autorità giudiziaria che, a quanto risulta agli interroganti, non ha trovato elementi di riscontro. (5-03651)

\* \* \*

## LAVORO E POLITICHE SOCIALI

*Interrogazione a risposta orale:*

TURCO, CAPITELLI, MAGNOLFI, LUCIDI, FRANCI, AMICI e ZANOTTI. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

l'Associazione Federcasalinghe — Federazione Nazionale Casalinghe, costituita ai sensi dell'articolo 39 della costituzione e dell'articolo 36 del codice civile, operante su tutto il territorio nazionale, ha depositato, in data 6 agosto 2003, regolare domanda di costituzione e riconoscimento del proprio istituto di patronato e di assistenza sociale, denominato « Informa Famiglia », come previsto dalla legge 30 marzo 2001, n. 152;

il 19 aprile 2004, la Divisione XIII (Direzione politiche previdenziali) del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha chiesto all'Associazione informazioni